



COMUNE DI OSTANA **Provincia di Cuneo**

P.zza Caduti per la Libertà, n. 49 – 12030 OSTANA CN
Tel 0175 94915 ostana@unionemonviso.it
comune.ostana@pec.it

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Progetto n. 95 “ECOMUSEO L’ARCHITRAVE – LOU LINDAL” - Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU – PNRR Missione 1 Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura” – CUP B87B22002540006 – CIG B13B97FB7E

Affidamento del servizio di ideazione e realizzazione di sito web inclusivo dell’Ecomuseo Lou Lindal.

Codice Unico Progetto (CUP): B87B22002540006

CIG: B13B97FB7E

Art. 1 Oggetto

1. Le prestazioni da eseguirsi a cura del soggetto affidatario, sono quelle relative al Servizio di ideazione e realizzazione di sito web inclusivo dell’Ecomuseo Lou Lindal.
2. L’importo complessivo delle prestazioni oggetto di affidamento è pari a complessivi **€ 15.150,00 al netto dell’Iva.**
3. L’appalto è finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - con i fondi del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3)”, Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle

barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura e, pertanto, trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (di seguito, “DNSH”), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra gli altri, ai principi del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

4. Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito: Capitolato) fornisce le indicazioni tecniche da seguire durante lo svolgimento delle prestazioni richieste, come meglio specificato negli articoli che seguono.

Art. 2 Durata dell’incarico

1. Le prestazioni oggetto del presente appalto devono essere svolte nel periodo compreso fra la data d’ordine di esecuzione del responsabile del procedimento e il termine di progetto fissato al **31 maggio 2024**, salvo proroghe di progetto che saranno comunicate dalla stazione appaltante.
2. La decorrenza delle prestazioni è subordinata all'aggiudicazione efficace dell’appalto dei servizi o alla consegna anticipata dei servizi. I termini, indicati dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, comprese quelle ancora applicabili del d.P.R. 207/10, ovvero contenuti in ordini specifici dell’Ente committente, sono calcolati in giorni solari e consecutivi e possono essere sospesi solo con atto scritto motivato da parte del medesimo ente. In ogni caso, tutte le prestazioni devono essere compiute in tempo utile e con la massima possibile tempestività.
3. I suddetti termini saranno interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, derivante da previsioni normative, da eventuali provvedimenti dell’autorità amministrativa, oppure in relazione a specifiche esigenze di carattere tecnico connesse allo svolgimento dei servizi.
4. Il termine di cui trattasi resta sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere dall’emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

Art. 3 Descrizione delle prestazioni

Il progetto prevede la realizzazione di un sito web multi target dedicato all'Ecomuseo Lou Lindal nel Comune di Ostana.

Il sito web dovrà essere realizzato con strumenti dedicati agli utenti con ridotte capacità sensoriali, rispettando gli atti e le norme nazionali e internazionali in materia di accessibilità dei siti web per le persone con esigenze specifiche.

Dovrà essere assicurata una fruizione ampliata e l'utilizzo da parte di un più vasto e diversificato pubblico di utenti, fornendo informazioni e conoscenza, consentendo l'interazione e la produzione di contenuti culturali anche in una logica partecipativa.

I contenuti del sito dovranno essere accessibili alla più ampia gamma di persone con disabilità tra cui ipovisione, perdita di udito, limitazioni cognitive e dell'apprendimento, ridotte capacità di movimento, disabilità della parola, fotosensibilità e combinazioni di queste.

Il sito dovrà inoltre avere una sezione dedicata all'accessibilità predisposta con contributo audio-video in italiano e inglese con LIS, in modo che le informazioni siano accessibili attraverso differenti canali sensoriali.

E' richiesta la predisposizione di un'area didattica che ospiti contributi audio, video e documenti in formato PDF, consentendo a scuole e centri di educazione di prepararsi adeguatamente alle visite. Particolare attenzione dovrà essere riservata ai materiali predisposti per i soggetti con disabilità. Questi strumenti dovranno consentire una migliore esperienza di visita e favorire un maggior coinvolgimento nella comunità locale al visitatore.

Si richiede che nella realizzazione del progetto online vengano seguiti i criteri per garantire l'accessibilità, l'usabilità, la trasparenza e l'efficienza nella fornitura dei servizi online. Si fa riferimento a livello normativo ai criteri stabiliti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano Triennale per l'informatica nella PA (PTIPA), oltre alle linee guida internazionali WCAG (Web Content Accessibility Guidelines), sviluppate dal World Wide Web Consortium (W3C), che forniscono criteri dettagliati per migliorare l'accessibilità dei contenuti web per persone con disabilità. In termini pratici, ciò significa che il sito web del progetto in oggetto dovrà essere progettato per essere facilmente accessibile e fruibile da qualsiasi utente, indipendentemente dalle loro abilità o dalle tecnologie utilizzate. Si richiede, inoltre di seguire le indicazioni dettate dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale con le Linee guida di design AgID per le pubbliche amministrazioni. Le Linee guida accessibilità garantiscono servizi digitali pienamente fruibili da tutte le persone

Per garantire una diffusione efficace dei contenuti, dovrà essere riservata una particolare attenzione all'attività di indicizzazione SEO, focalizzata sulle parole chiave più strategiche che caratterizzano in modo distintivo questo progetto al fine di poter incontrare il più ampio pubblico possibile e specialmente il target di utenti a cui il progetto è rivolto.

Parallelamente, per garantire una comunicazione efficace del progetto, dovranno essere utilizzate grafiche e layout appropriati per ottenere il miglior risultato di integrazione tra contenuto e fruibilità online al fine di presentare in modo chiaro e accattivante l'esperienza in loco e le caratteristiche uniche del percorso.

Per la realizzazione del sito a livello tecnico è preferibile se il progetto è realizzato con linguaggi OpenSource come ad esempio HTML, CSS, JavaScript, PHP, Python, MySQL per il database

Il soggetto affidatario è tenuto a raccordarsi con il prestatore di servizio individuato dalla stazione appaltante che si occupa dell'elaborazione dei testi e dei contenuti di progetto.

2. Il soggetto appaltatore si impegna a fornire al Rup, durante tutto il periodo di esecuzione del servizio, su richiesta dell'Amministrazione un report dettagliato con le attività eseguite, nonché tutta la documentazione utile ai fini della rendicontazione e del pagamento.

3. L'organizzazione delle attività deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale. Le azioni dovranno quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e la massima cura nella raccolta e riciclo di eventuali rifiuti nonché il contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti.

Inoltre, in particolare, le scelte progettuali dovranno essere effettuate nel rispetto dei vincoli DNSH riducendo gli impatti ambientali in quanto conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Art. 4 Modalità di svolgimento dell'incarico e obblighi dell'affidatario

1. Le prestazioni oggetto del presente affidamento prendono avvio con ordine di esecuzione del responsabile del procedimento.

2. Il responsabile del procedimento impartisce le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dell'esecuzione del servizio.

3. Le prestazioni richieste nel presente Capitolato sono infungibili e rigorosamente personali. Al soggetto appaltatore, pertanto, è fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, potendosi valere solo eccezionalmente e

sotto la propria direzione e piena responsabilità, ai sensi dell'art. 2232 del Codice Civile, di ausiliari qualora la collaborazione di questi non sia incompatibile con l'oggetto della prestazione e ne sia informata la Stazione appaltante.

4. L'Affidatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il responsabile del procedimento, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni da seguire nello svolgimento delle attività.

5. Il soggetto appaltatore deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici dell'Amministrazione e non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. In particolare, le attività oggetto del presente appalto dovranno essere espletate in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi.

6. Resta a carico del soggetto appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni oggetto di incarico, rimanendo essi organicamente esterni ed indipendenti dagli Uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

7. Il soggetto appaltatore è tenuto a riferire periodicamente al responsabile del procedimento sullo stato di attuazione dell'incarico e sulle metodologie seguite, a far presente problemi, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e a partecipare a riunioni collegiali concernenti l'incarico affidato, indette dal responsabile del procedimento, dall'Amministrazione o da altro ente competente.

8. Si precisa, infine, che l'affidatario è obbligato ad ottemperare alle disposizioni del responsabile del procedimento e, in particolare:

- a) deve adeguare tempestivamente l'elenco delle attività da svolgere;
- b) ovvero controdedurre tempestivamente, qualora le prescrizioni siano ritenute incompatibili con disposizioni di legge o di regolamento, proponendo le eventuali soluzioni alternative,
- c) controdedurre tempestivamente qualora le prescrizioni rendano incongruo lo stanziamento economico previsto;
- d) deve rapportarsi e collaborare attivamente con il RUP, secondo quanto previsto all'art. 3 del presente documento.

9. L'Affidatario è tenuto al rispetto delle ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, come di seguito esposto.

A. Obblighi in materia del principio DNSH

Al fine di dare puntuale applicazione al principio DNSH, l'Affidatario è tenuto al rispetto degli



obblighi dettagliatamente descritti nel PRINCIPIO DNSH: PREVISIONI ED OBBLIGHI di cui all'Allegato 2 al presente Capitolato.

L'Affidatario deve, inoltre, curare il rispetto del principio DNSH in fase di affidamento e verificarne il rispetto in fase di esecuzione del servizio mediante una descrizione sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio; l'Affidatario deve recepire nell'organizzazione delle attività richieste i contenuti tecnici, le prescrizioni e gli adempimenti che formano oggetto delle dichiarazioni elencate nel Disciplinare d'obblighi, art. 3, relativo al Progetto sottoscritto dal Comune di Ostana con il Ministero della Cultura Direzione Generale Musei. L'Affidatario deve garantire, altresì, il rispetto dei contenuti della Guida Operativa DNSH di cui alla circolare del MEF – RGS n. del 30 dicembre 2021 aggiornata con circolare n. 33 del 13 ottobre 2022, nonché dalle Linee guida per il rispetto del principio di non recare danno significativo all'ambiente emanate dall'UdM PNRR in data 08/02/2023.

B. Obblighi in materia di pari opportunità

In conformità a quanto previsto dall'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modifiche con Legge n. 108/2021 l'Affidatario è tenuto altresì all'adempimento delle seguenti obbligazioni:

a) per i soli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, consegnare alla Stazione Appaltante entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi del comma 3 del disposto normativo succitato; l'omesso adempimento comporta l'interdizione automatica dalla partecipazione a procedure di affidamento relative ad interventi finanziati con le risorse del PNRR o del PNC, sia in forma singola che associata, per 12 mesi nonché l'applicazione delle penali come dettagliate nell'articolo 6 dello Schema di Contratto;

b) per i soli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15, consegnare alla Stazione Appaltante entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto una relazione relativa all'assolvimento dei relativi obblighi nonché agli eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi del comma 3 bis del medesimo art. 47; l'omesso adempimento comporta l'inserimento dell'annotazione all'interno del casellario informatico in una sezione riservata e l'applicazione delle penali come dettagliate nell'articolo 6 dello Schema di Contratto.

I documenti di cui alla precedente lett. a) sono altresì trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali. L'Affidatario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68; nonché a riservare il 30% delle assunzioni alla realizzazione del progetto



all'occupazione giovanile e femminile. Per il calcolo della quota si deve fare riferimento al numero di nuove assunzioni avvenute durante l'esecuzione del contratto. In questa clausola rientrano solo le assunzioni funzionali, cioè quelle volte a garantire l'esecuzione del progetto finanziato dal PNRR o PNC. Vengono esclusi dal computo i rapporti di lavoro non essenziali.

C. Obblighi in materia contabile

L'Affidatario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Committente conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

D. Obblighi relativi al rispetto di target e milestone

L'Affidatario è tenuto a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire al Committente di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività.

Il target M1C3-3, da conseguire entro il T2-2026, relativo alla conclusione degli interventi di miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi di cultura, con complessivi 617 luoghi della cultura oggetto di interventi realizzati, così distribuiti: n. 352 tra musei, monumenti, aree archeologiche e parchi, 129 archivi, 46 biblioteche e 90 siti culturali non statali. Si tratta di interventi fisici volti a rimuovere le barriere architettoniche e l'installazione di ausili tecnologici che consentano la fruizione alle persone con ridotte capacità sensoriali (esperienze tattili, sonore, olfattive). Il Target prevede altresì che il 37% degli interventi sia localizzato al Sud.

E. Ulteriori obblighi.

L'Affidatario deve indicare nella documentazione prodotta per la comunicazione delle attività che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU (con utilizzo della locuzione "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU"), e riportare nella documentazione progettuale

l'emblema dell'Unione Europea e del Ministero della Cultura (MIC).

Art. 5 Attività di controllo e verifica di conformità

1. Lo stato di avanzamento delle attività oggetto della prestazione verrà verificato con la frequenza stabilita dal responsabile del procedimento, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione o in altre sedi o in modalità telematica, appositamente convocate dal responsabile del procedimento stesso. A tali riunioni parteciperanno il responsabile del procedimento e l'Affidatario. L'Affidatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.
2. Ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. 36/2023, si procederà a verifica di conformità, volta a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito dall'Affidatario nel rispetto delle previsioni contrattuali, del presente Capitolato e alle condizioni offerte in sede di affidamento.
3. In occasione dei pagamenti, l'Amministrazione deve prevedere l'esecuzione di opportune verifiche in merito al rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento e degli altri obblighi assunti nel contratto di appalto, compresi il rilascio di documentazione attestante il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio e dei principi trasversali del PNRR.
4. Il responsabile del procedimento effettua la verifica di conformità in corso di esecuzione/accertamento quali-quantitativo al fine di accertare che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente Capitolato e negli altri documenti ivi richiamati. La comunicazione dell'esito positivo di verifica di conformità in corso di esecuzione/accertamento quali quantitativo assume valenza di certificato di pagamento.
5. La verifica di conformità definitiva è effettuata dal RUP che rilascia il certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.
6. La verifica di conformità definitiva è avviata entro quindici giorni dall'ultimazione della prestazione e deve essere conclusa entro 60 giorni dall'ultimazione della prestazione. All'esito dell'attività di verifica il responsabile del procedimento rilascia il certificato di verifica di conformità e lo trasmette per l'accettazione all'Affidatario, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento. All'atto della firma l'Affidatario può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune.

7. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.

Art. 6 Compenso

1. Nel corrispettivo dell'Affidatario sono comprese le spese sostenute per:

- l'organizzazione e la gestione di tutte le attività indicate nel presente Capitolato;
- i viaggi e le missioni, anche con mezzi propri, necessari all'esecuzione delle prestazioni, nei tempi e nei modi indicati nel presente Capitolato, e il raggiungimento del luogo di svolgimento delle attività e delle sedi degli incontri periodici.

Art. 7 Recesso e Risoluzione

1. Il Committente potrà recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento e senza onere alcuno, fatto in ogni caso salvo l'obbligo di corrispondere all'Appaltatore esclusivamente quanto allo stesso dovuto per le attività fino a quel momento effettivamente poste in essere in attuazione dell'Incarico, senza alcun ulteriore riconoscimento, indennizzo o risarcimento.

Nel caso di recesso dell'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto a manlevare e a tenere indenne il Committente da ogni eventuale danno o risarcimento o maggiore somma che il medesimo Committente sarà tenuta ad erogare ed, in particolare, alle maggiori somme che essa dovrà corrispondere all'Operatore economico che subentrerà nell'esecuzione dell'Incarico.

2. Le modalità di recesso sono individuate nell'apposito paragrafo dello schema di contratto.

Art. 8 Informativa sul trattamento dei dati personali

Si invita a prendere visione dell'informativa ex art. 13 del Regolamento Europeo Generale sul trattamento dei dati n. 679/2016 (c.d. GDPR) al link www.comune.ostana.cn.it/trasparenza/privacy, oppure mediante richiesta di copia telematica o cartacea al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente (DPO) via mail al seguente indirizzo: silvio.tavella@studiolegaletavella.eu

Ostana, lì 12.04.2024

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Silvana Allisio

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate